

le competenze tra teoria e pratica

Ischia, 28 luglio 2009

a cura di Maurizio Tiriticco

Insegnare per competenze perché

- ▶ l'altro ieri – insegnare ad apprendere
contenuti disciplinari
- ▶ ieri – insegnare a raggiungere
obiettivi pluridisciplinari
- ▶ oggi – insegnare ad acquisire
competenze “personali”

Valutare come

- ▶ l'altro ieri – insegnare ad apprendere
contenuti disciplinari
valutazione decimale
- ▶ ieri – insegnare a raggiungere
obiettivi pluridisciplinari
valutazione di criterio
- ▶ oggi – insegnare ad acquisire
competenze “personali”
certificazione

Nella società della conoscenza e della complessità è necessario non solo

- ▶ **istruire** ai fini di un futuro lavoro, ma anche
- ▶ **educare** al vivere insieme e alla cittadinanza e
- ▶ **formare** la persona in ordine alle sue *potenzialità ed attese.*

Per queste ragioni, non è più sufficiente

- ▶ una Scuola come istituzione “separata” che si limita ad **istruire** entro tempi/spazi determinati, ma occorre dar vita
- ▶ ad un Sistema “innervato nel sociale” che, avvalendosi anche di attività non formali ed informali, **istruisca, educi e formi...** e per tutta la vita!

**un forte richiamo ci viene dal
dpr 275/99, art. 1, comma 2**

“L’autonomia** delle istituzioni
scolastiche... si sostanzia nella progettazione e
nella realizzazione di interventi di
EDUCAZIONE, **ISTRUZIONE** e **FORMAZIONE**
mirati allo sviluppo della persona umana... al
fine di garantire ai soggetti coinvolti il
SUCCESSO FORMATIVO”**

un Sistema finalizzato a educare istruire formare il...

il cittadino
educazione
io e gli altri

il lavoratore
istruzione
io e le cose

identità
responsabilità
autonomia

la persona
formazione
il Sé

**i tre vettori dello sviluppo tridimensionale
delle competenze culturali e di cittadinanza**

io sono

IL SE' L'IDENTITA' PERSONALE
autonomia responsabilità
la **FORMAZIONE**

io collaboro

LE RELAZIONI CON GLI ALTRI
partecipazione collaborazione
l'EDUCAZIONE



io faccio

I RAPPORTI CON IL REALE
le cose i fenomeni gli eventi
l'ISTRUZIONE

la **competenza** è il reale valore aggiunto della **conoscenza**

Le conoscenze senza competenze sono cieche!

Le competenze senza conoscenze... non esistono!

conoscenze

competenze

nozioni + conoscenze
conoscenze + nozioni
memoria di dati + dati
parole + parole + parole

abilità capacità
attitudini stili cognitivi
atteggiamenti emozioni
motivazioni valori

La scuola tradizionale è selettiva, si ferma alle **conoscenze**, le **TRASMETTE** e le **VALUTA** dal meno al più

La scuola di oggi è inclusiva, **ATTIVA** le **conoscenze**, **PROMUOVE** **competenze** che accerta e **CERTIFICA**

La centralità delle competenze

La competenza è sempre un'azione mirata ad un fine, un saper fare, ma...

...non è stato semplice giungere ad una definizione condivisa

Competenza – USA

caratteristica personale che, di solito combinata insieme ad altre, permette lo svolgimento eccellente di una specifica mansione in una determinata impresa

Competenza – UK

un determinato compito lavorativo che la persona è in grado di svolgere secondo un livello predefinito

a monte { *knowledge* – conoscenze
skills capability – abilità capacità
attitudes – atteggiamenti attitudini

Competenza – UE

secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 5 settembre 2006

“La COMPETENZA è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel QEQ le COMPETENZE sono descritte in termini di responsabilità e autonomia”

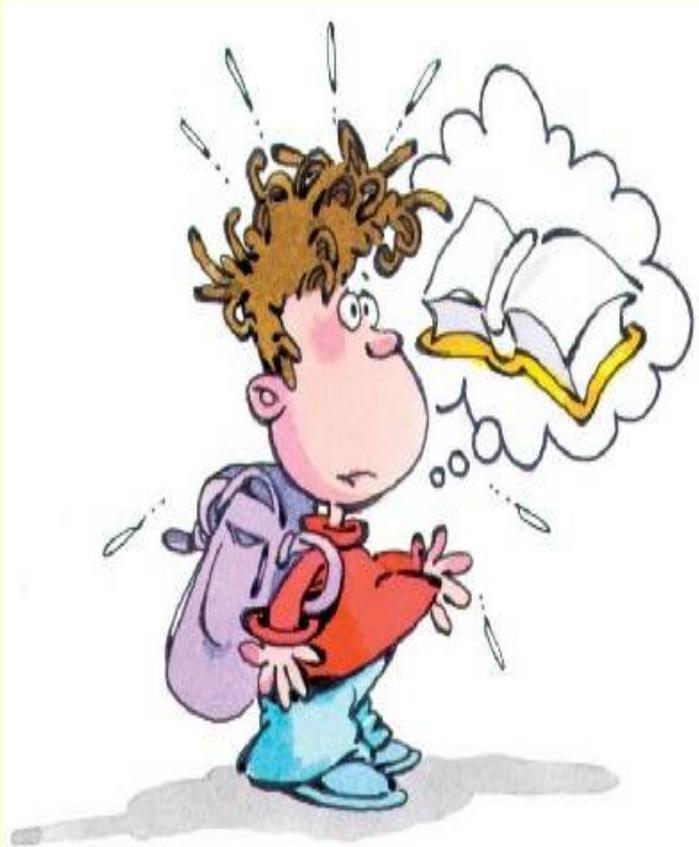
punti di forza

Un APPRENDIMENTO per competenze investe il soggetto nelle tre dimensioni

- ▶ del Sé
- ▶ del Sé “con” gli altri soggetti
- ▶ del Sé “con” gli oggetti ed i fenomeni

Un INSEGNAMENTO per competenze significa

▶ far sì che un soggetto, oltre ad acquisire e interiorizzare conoscenze, sia in grado di comprenderle nei loro significati e nelle loro relazioni, di utilizzarle come risorse personali in nuovi contesti quando occorre affrontare situazioni problematiche di vita, di ricerca, di lavoro, anche in concorso cooperativo con altri soggetti



Competenze culturali

**disciplinari
pluridisciplinari
trasversali
preprofessionalizzanti
professionalizzanti
professionali**

Competenze di cittadinanza

Due fattori nuovi che inducono alla certificazione delle competenze di cittadinanza

- ▶ **il Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione**
- ▶ **l'anno europeo della creatività e della innovazione**



Presentazione Cittadinanza e Costituzione - Ministro
Presentazione commissioni CNP
Documento d'indirizzo Cittadinanza e Costituzione

L'anno 2009 UE – Immaginare, creare, innovare

E' l'iniziativa lanciata dalla Commissione europea che impegna i 27 paesi membri dell'UE per l'anno 2009.

"La creatività e la capacità di innovare sono qualità umane fondamentali - spiega Jan Figel, Commissario europeo all'Istruzione - Esse albergano in ognuno di noi e ad esse ricorriamo in numerose situazioni e occasioni, consapevolmente e non".

L'iniziativa mira ad accrescere l'importanza della creatività e dell'innovazione come competenze chiave per uno sviluppo personale, sociale ed economico, e a supportare l'Unione Europea di fronte alle sfide della globalizzazione.

"Promuovendo i talenti umani e la capacità di innovare - ha concluso Figel - si può dar vita a un'Europa migliore e aiutarla a sviluppare tutto il suo potenziale sia economico che sociale".

L'iniziativa si pone l'obiettivo di promuovere approcci creativi in diversi settori delle attività perché "l'Europa non può reagire alla crisi riducendo gli investimenti nell'innovazione. In particolare sono organizzate in tutti gli Stati membri campagne e dibattiti, conferenze, progetti e mostre per favorire riflessioni e scambi di idee sul tema dell'innovazione e dello sviluppo delle potenzialità europee.

"L'anno europeo - sostiene Figel - è un'iniziativa trasversale che coinvolge una grande quantità di aree. Oltre alla cultura e all'educazione, coinvolge l'impresa, la ricerca, le politiche sociali e lavorative, energia, trasporti, ambiente e informazione".

L'INNALZAMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE

**Dalle necessità di una società e di un mondo
del lavoro in continuo cambiamento...
Dall'input comunitario...**

...alla legge e al regolamento

- ⇒ Raccomandazione UE del 5 settembre 2006**
- ⇒ Raccomandazione UE del 18 dicembre 2006**
- ⇒ Legge 296/06, art. 1, cc. 622 e 624**
- ⇒ DM 22 agosto 2007, n. 139**

Quadro Europeo delle Qualifiche

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 5 settembre 2006

possibili corrispondenze dei livelli di uscita italiani con quelli posti dall'UE

- Italia

ine obbligo

prima qualifica a 17 anni

seconda qualifica a 18 anni

diploma o qualifica a 19 anni

maurizio tiriticco

competenze obbligo 2009

- UE

livello 1

livello 2

livello 3

livello 4

Competenze indicate dal Quadro Europeo delle Qualifiche

ivello 1 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato *NB - nel caso italiano si lavora solo dopo i 17 anni*

ivello 2 – lavorare o studiare sotto supervisione diretta con una certa autonomia

ivello 3 – ... (omissis)

ivello 4 – autogestirsi all'interno di linee guida in contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti al cambiamento – supervisionare il lavoro di routine di altre persone, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività di lavoro e di studio

ivelli 5, 6, 7 – ... (omissis)

Nel QEQ si raccomanda anche di:

- allineare i sistemi nazionali al QEQ entro il 2009
- garantire che entro il 2011 tutte le nuove qualifiche contengano un preciso riferimento al livello QEQ
- istituire un Centro nazionale che coordini le qualifiche al QEQ

Definizioni:

- **qualifica**: esito formale di un processo di verifica e validazione con cui un'autorità competente stabilisce che un soggetto ha conseguito gli esiti di un apprendimento riferiti a definiti standard
- **conoscenze**: risultato della assimilazione di informazioni; si riferiscono a dati, fatti, principi, teorie, procedure...
- **abilità**: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare il Knowhow per svolgere compiti e risolvere problemi: sono cognitive (uso del pensiero logico) e pratiche (implicano metodi, strumenti, materiali, destrezza)
- **competenza**: la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel QEQ le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Competenze chiave di cittadinanza UE

Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo
del 18 dicembre 2006

Comunicazione nella madre lingua

Comunicazione nelle lingue straniere

**Competenza matematica e competenze di base
in scienza e tecnologie**

Competenza digitale

Imparare ad imparare

**Competenze interpersonali, interculturali e
sociali e competenza civica**

Imprenditorialità

Espressione culturale

Legge 296/06, art. 1, cc. 622 e 624

Obbligo solo nell'istruzione – "L'adempimento dell'obbligo di istruzione deve consentire... l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli istituti di istruzione secondaria superiore, sulla base di un apposito Regolamento adottato dal MPI...".

Obbligo nell'istruzione e nella FPR – "Nel rispetto degli obiettivi di apprendimento generali e specifici previsti dai predetti curricula, possono essere concordati tra il MPI e le singole Regioni percorsi e progetti che, fatta salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche, siano in grado di prevenire e contrastare la dispersione e di favorire il successo nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le strutture formative che concorrono alla realizzazione dei predetti percorsi e progetti devono essere inserite in un apposito elenco predisposto con Decreto del MPI..."

Percorsi triennali sperimentali – "Fino alla messa a regime di quanto previsto nel comma 622, proseguono i percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale, di cui all'articolo 28 del dlgs 226/2005..."

- DM 22 agosto 2007, n. 139

in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione nei bienni

+ Documento tecnico

+ Assi culturali

+ Competenze chiave di cittadinanza

- Linee guida - 27 dicembre 2007

il contesto di riferimento

aspetti generali

orientamento e recupero

formazione

valutazione e certificazione

sostegno e osservazione del processo

finanziamenti

ATTENZIONE!

La legge 6 agosto 2008, n. 133, recante “disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, all’articolo 64, disposizioni in materia di organizzazione scolastica, comma 4 bis, modifica il comma 622 della legge 296/06 (finanziaria 2007) con il testo che segue:

“L’obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui al capo III del dlgs 226/05 (attuativo della legge 53/03, n.d.a.), e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo”.

sviluppo del curricolo obbligatorio – 3-16 anni di età

1 Infanzia

2 infanzia

3 infanzia

1 cl. prim.

2 cl. prim.

3 cl. prim.

4 cl. prim.

5 cl. prim.

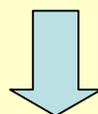
1 cl. media

2 cl. media

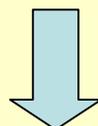
3 cl. media

1 cl. biennio

2 cl. biennio



traguardi per lo sviluppo delle competenze

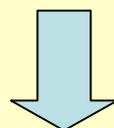


obiettivi di apprendimento



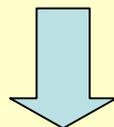
obiettivi di apprendimento

traguardi per lo sviluppo delle competenze



obiettivi di apprendimento

traguardi per lo sviluppo delle competenze



certificazione delle competenze culturali e di cittadinanza

i percorsi di istruzione nei bienni obbligatori, unitari, articolati, orientativi sono finalizzati a

- * assolvimento dell'obbligo decennale**
- * accesso ai trienni statali**
- * accesso alla formazione professionale regionale**
- * accesso all'apprendistato o al lavoro con supporti di formazione**

Le scelte per il biennio:

- i quattro assi culturali**
- le otto competenze chiave**

Raccordi di massima con le 8 competenze chiave europee

Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Assi del biennio italiano

Competenze chiave UE

**c
o
n
o
s
c
e
r
e**

- dei linguaggi

- matematico

- scientifico-tecnologico

- storico-sociale

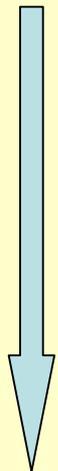
- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologie
- Competenza digitale

- Imparare ad imparare
- Competenze interpersonali, interculturali e sociali e competenza civica
- Imprenditorialità
- Espressione culturale

operare

essere per interagire

**Per ciascun asse culturale
sono individuate**



le conoscenze

le abilità/capacità

le competenze



La scelta italiana – competenze dell'asse linguistico

- * **padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**
 - * **leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**
 - * **produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**
-
- * **utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi**
 - * **utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del **patrimonio artistico e letterario****
 - * **utilizzare e produrre **testi multimediali****

La scelta italiana – competenze dell'asse matematico

- * utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica**
- * confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni**
- * individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**
- * analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico**

La scelta italiana

– competenze dell'asse scientifico-tecnologico

*** osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità**

*** analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza**

*** essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate**

La scelta italiana

– competenze dell'asse storico-sociale

*** comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche geografiche e culturali**

*** collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente**

*** riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio**

La scelta italiana – ambiti e definizioni delle competenze chiave di cittadinanza

Costruzione del sé

Imparare ad imparare
Progettare

Relazioni con gli altri

Comunicare
comprendere
rappresentare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Rapporto con la realtà

Risolvere problemi
Individuare collegamenti e relazioni
Acquisire ed interpretare l'informazione

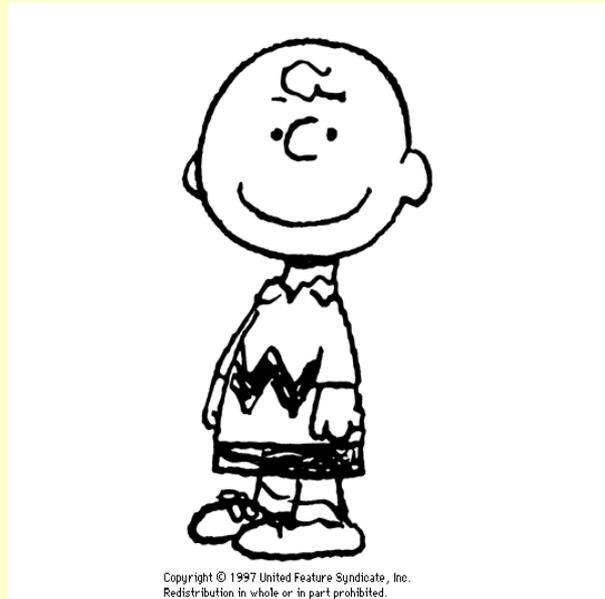


la persona
una e trina
il sé
il sé e gli altri
il sé e le cose

esempi di indicatori per le competenze chiave di cittadinanza

costruzione del Sé

Io sono...



**Ho imparato
ad imparare e
a progettare**

Esempio di indicatori per la competenza “imparare ad imparare”

Il soggetto

- 1. partecipa attivamente alle attività di insegnamento-apprendimento, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo**
- 2. organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica**
- 3. comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze**
- 4. comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)**

Esempio di indicatori per la competenza “progettare”

Il soggetto

- 1. comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo**
- 2. conosce e utilizza le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo**
- 3. sa elaborare progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti**
- 4. sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo**

relazioni con gli altri



Io collaboro

**Comunico,
collaboro,
partecipo in piena
autonomia e
responsabilità**

Esempio di indicatori per la competenza “comunicare”

Il soggetto

- 1. comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza**
- 2. comprende messaggi verbali scritti (quotidiani, testi di studio, argomentativi, regolativi, narrativi) e misti (cine, tv, informatica, internet)**
- 3. produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni**
- 4. transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti**

Esempio di indicatori per la competenza “collaborare e partecipare”

Il soggetto

- 1. comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato**
- 2. comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili**
- 3. partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi**
- 4. sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità**

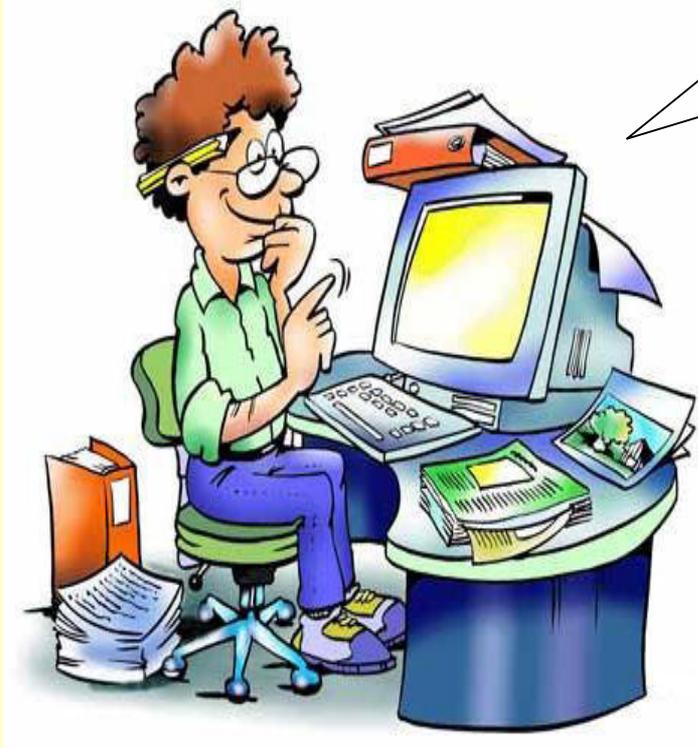
Esempio di indicatori per la competenza “agire in modo autonomo e responsabile”

Il soggetto

- 1. esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità**
- 2. è consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati**
- 3. comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale “lo” subisca limitazioni di sorta**
- 4. comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all’interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri**

rapporto con la realtà

lo faccio



**Risolvero problemi,
individuo collegamenti
e relazioni, acquisisco
e interpreto le
informazioni**

Esempio di indicatori per la competenza “risolvere problemi”

Il soggetto

- 1. comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando**
- 2. ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente**
- 3. affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive**
- 4. tesauroizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste**

Esempio di indicatori per la competenza “individuare collegamenti e relazioni”

Il soggetto

- 1. comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spazio-temporali**
- 2. comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari**
- 3. conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili**
- 4. in un insieme di dati e/di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica**

Esempio di indicatori per la competenza “acquisire ed interpretare l’informazione”

Il soggetto

- 1. comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all’interno di un campo di comunicazione**
- 2. comprende che un campo di comunicazione è produttivo quando sono attivi i sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente**
- 3. comprende il ruolo che svolgono all’interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici**
- 4. comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell’informazione e della comunicazione**

lo studente



la studentessa

costruisce interattivamente nel curricolo di istruzione obbligatoria dai 6 ai 16 anni di età

- ▶ la propria **identità personale** (il **Sé** in quanto capacità di autonomia e responsabilità)
- ▶ la propria **responsabilità sociale** (il **Sé** nei rapporti con gli **Altri** a livello interpersonale e politico-sociale) nell'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza attiva
- ▶ le **conoscenze e le competenze trasversali e culturali** necessarie al futuro esercizio di una professione (il **Sé** in rapporto con la **Realtà fisica e sociale**)

la questione della certificazione

Attenzione!

Il raggiungimento di una competenza non può essere paragonato con l'acquisizione di un contenuto disciplinare

Quest'ultimo può essere valutato, con le nuove norme, con voti da 1 a 10

Una competenza, se accertata, è certificata: la valutazione decimale non ha nulla a che fare con la certificazione di una competenza

la questione della certificazione

la norma: dm 139/07

Art. 4, c. 1 - La certificazione relativa all'adempimento dell'obbligo di istruzione... è rilasciata a domanda. Per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio.

Art. 4, c. 3 - Con decreto del Miur, sentita la Conferenza permanente..., sono adottati i modelli di certificazione dei saperi e delle competenze... acquisite dagli studenti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

Attenzione!

Gli apprendimenti si misurano e si valutano secondo criteri dati

Le competenze si accertano e si certificano per quello che sono

Valutare l'esito di un apprendimento significa esprimere giudizi di valore su performance attese e debitamente **misurate**

Certificare una competenza significa **accertare** il conseguimento o meno di certe performance complesse e attese

Modello di certificazione a tre livelli – competenze di cittadinanza

Livello A (di fatto essenziale): il soggetto ha raggiunto quelle competenze di cittadinanza che gli permettono di operare scelte consapevoli e ragionate

Livello B (di fatto esperto): il soggetto ha sviluppato ed acquisito quelle competenze di cittadinanza che gli permettono di operare scelte responsabili e conseguenti che riguardano il suo futuro

Livello C (di fatto, eccellente): il soggetto ha pienamente acquisito quelle competenze di cittadinanza attiva necessarie per operare con autonomia e responsabilità scelte significative per il suo futuro anche in situazioni complesse

Variante A

- Lo studente è consapevole dei diritti e dei doveri che gli permettono di operare scelte ragionate e responsabili relative al suo futuro

- Lo studente ha acquisito quelle competenze di cittadinanza necessarie per operare con autonomia e responsabilità scelte significative per il suo futuro anche interagendo con altri

- Lo studente ha sviluppato ed acquisito quelle competenze di cittadinanza che gli permettono di operare scelte responsabili e conseguenti che riguardano il suo futuro interagendo con altri anche per affrontare situazioni complesse

Variante B

- Lo studente è consapevole dei diritti e dei doveri che gli permettono di operare scelte ragionate relative al suo futuro, sa ascoltare quei suggerimenti che lo sostengono e lo indirizzano nell'affrontare situazioni problematiche

- Lo studente ha acquisito quelle competenze di cittadinanza necessarie per effettuare con autonomia e responsabilità scelte significative per il suo futuro anche interagendo con altri e affrontando con successo situazioni problematiche

- Lo studente ha acquisito quelle competenze di cittadinanza che gli permettono di operare scelte responsabili e conseguenti che riguardano il suo futuro, sa stabilire relazioni produttive con altri anche per proporre soluzioni a fronte di situazioni complesse

Modello di certificazione a tre livelli – competenze culturali

livello A (*di fatto, essenziale: la competenza è accertata a livello soglia*) Lo studente affronta semplici compiti in modo relativamente autonomo e dimostrando una basilare consapevolezza delle conoscenze e delle abilità connesse

livello B (*di fatto, esperto: la competenza è manifestata in modo soddisfacente*) Lo studente affronta i compiti in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi

livello C (*di fatto, eccellente: la competenza è manifestata in modo esauriente*) Lo studente affronta compiti impegnativi in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse, integrando diversi saperi

Variante A

Lo studente svolge i compiti dati effettuando scelte sufficientemente ragionate e dimostrando una basilare padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse, anche attraverso alcuni collegamenti essenziali tra i saperi

Lo studente svolge i compiti dati e assume decisioni in modo autonomo e responsabile dimostrando una buona padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse, anche integrando i diversi saperi

Lo studente svolge i compiti dati assumendo le decisioni più opportune con autonomia e responsabilità sulla base di una sicura padronanza delle conoscenze e delle abilità connesse, anche elaborando una sintesi originale dei diversi saperi

Modello di certificazione: *tracciare una X sul livello accertato*

competenze	livello		
Competenze chiave di cittadinanza	A	B	C
Competenze dell'asse dei linguaggi	A	B	C
Competenze dell'asse matematico	A	B	C
Competenze dell'asse scientifico-tecnologico	A	B	C
Competenze dell'asse storico sociale	A	B	C

Se le competenze, 8 di cittadinanza e 16 culturali, vengono certificate singolarmente, si può verificare che un alunno in qualcuna non abbia acquisito il livello soglia.

In tale caso, quella competenza *non viene certificata*

ATTENZIONE! Sulla questione della certificazione e del relativo modello valido a livello nazionale, la ricerca e il dibattito sono ancora aperti!

Le competenze che hanno un valore ai fini

- del proseguimento degli studi,**
- dell'accesso alla formazione professionale,**
- della circolazione nei Paesi dell'UE**

sono quelle di fine obbligo di istruzione

Pertanto è opportuno che l'intero curricolo ottonnale sia progettato e realizzato con criteri di continuità e conduca al conseguimento, da parte degli alunni, delle competenze culturali e di cittadinanza di cui al dm 139/07.

Ciò significa che non è opportuno continuare a enfatizzare un esame di terza media, che non ha più alcun valore né formale né sostanziale.

FINE